



COMUNE DI FELITTO

Provincia di Salerno

Sindaco

Carmine Casella

**Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata
Responsabile del Procedimento**

Ing. Daniele Gnazzo

Progetto Urbanistico

Studio Di Gregorio Projects Srls
Arch. Lucido Di Gregorio

PUC 2024 PIANO URBANISTICO COMUNALE

FELITTO CITTÀ PAESAGGIO

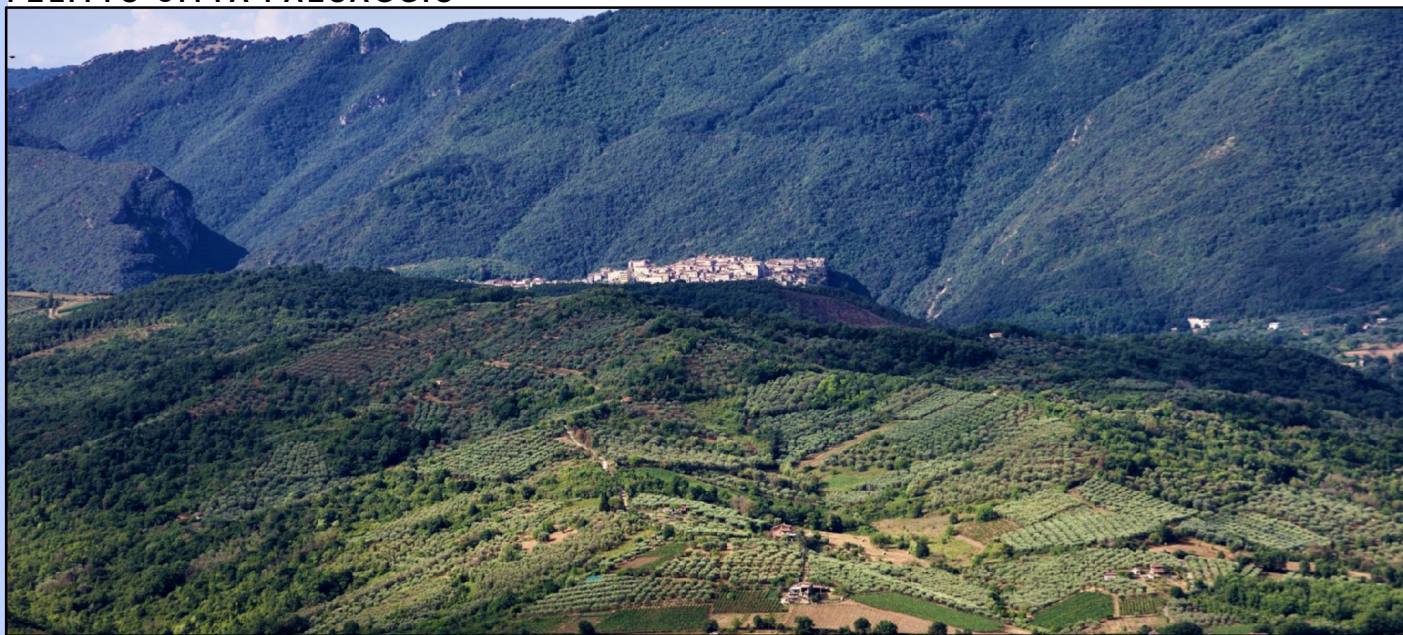


Foto: Giuseppe Serrelli

PO. 1.6

PO. 1.6 - Il Programma Operativo matrice del rischio accettabile ai sensi delle NTA del vigente PSAI - allegato

- Elaborati adottati con Del. G.M. N 18. del 21/03/2025
- Elaborati in ottemperanza alle osservazioni accolte Del. G.M. n. ___ del ___
- Elaborati in ottemperanza agli esiti della Conferenza di Servizi e alle prescrizioni della Provincia di Salerno giuste note prot. n. PSA202500091159 del 07/08/2025 e n. 16480 del 16/02/2026 e note del Genio Civile di Salerno acquisite al prot. comunale n. 3626/2025 e 729/2026

- PIANO STRUTTURALE URBANISTICO (PSU)**
a tempo indeterminato (ex art. 3 co. 3 L.R. 16/2004)
- PROGRAMMA OPERATIVO**
a tempo determinato (ex art. 3 co. 3 L.R. 16/2004)
- RELAZIONE DI TESTO**
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (PSU - PO)**

- 1:25.000 1:10.000 1:5.000 1:2.000
-

Attività specialistiche

Studio agronomico
Dott. Francesco Perez

Studio geologico
D.ssa Geol. Pasqualina Capozzoli
Dott. Geol. Giovanni Turco

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
Arch. Giovanni Feniello

Zonizzazione acustica
Ing. Alessandro Scovotto

MATRICE DEL RISCHIO ACCETTABILE

Le Norme di Attuazione del vigente PSAI al *TITOLO III - RISCHIO DA FRANA, CAPO I - PRESCRIZIONI PER LE AREE A RISCHIO DA FRANA COMUNI AI TRE BACINI, ARTICOLO 13 - Disposizioni generali per le aree a rischio da frana, comma 5*, prevedono che:

<<Ai fini della compatibilità, per tutte le nuove attività ed opere, va preliminarmente valutato il livello di "Rischio" da esse generato, attraverso gli "Schemi per l'attribuzione dei livelli di rischio" di cui all'Allegato "B" alle presenti norme. Non sono consentite, in ogni caso, modifiche del territorio o trasformazioni dei manufatti esistenti che comportino un aumento del rischio generato oltre la soglia del "Rischio accettabile — R2" come definito all'art. 3. Gli esiti di dette valutazioni vanno riportate nello studio di compatibilità geologica di cui all'art. 51, laddove prescritti dalle presenti norme>>.

Pertanto, secondo quanto specificato nell'ALLEGATO B - SCHEMI PER LA DISTRIBUZIONE DEI LIVELLI DI RISCHIO PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE IN DESTRA SELE, la valutazione del rischio (R) nel PAI è stata effettuata utilizzando la relazione $R=P*D$, dove "P" rappresenta la pericolosità e "D" il danno potenziale atteso, così come definiti e descritti, in dettaglio, negli elaborati tecnici di Piano (cfr. Relazione tecnica elementi antropici e danno potenziale atteso, relazione tecnica pericolosità e rischio da frana e relazione tecnica rischio idraulico e da colata). Ai fini della valutazione del Rischio (R) generato dai nuovi interventi, progettati o pianificati, in aree di assegnata pericolosità (P), nel presente allegato sono riportate sia la tabella per l'assegnazione del grado di danno potenziale atteso (D) che le matrici per la conseguente valutazione del rischio (R).

Si riporta di seguito, per ciascuna tipologia di pericolosità considerata, la classe di rischio assegnata a ciascuna combinazione tra "Pericolosità" e "Danno potenziale atteso".

GRADO DI DANNO POTENZIALE ATTESO

<i>elementi antropici</i>	<i>danno atteso</i>
Zona A - Centro storico	D4
Zona B - Zona di completamento "satura e non satura"	D4
Zona C - Zona di espansione	D4
Zona D - Zona industriale /commerciale	D4
Zona F - Zona di interesse collettivo	D4
Zona T - Zona turistico – ricettiva	D4
Area cimiteriale	D3
Edilizia pubblica: scolastica, sanitaria, religiosa, sportiva, ecc.	D4
Strutture e aree ricettive: campeggi, discoteche, alberghi, aree mercatali, ecc.	D4
Discarica	D4
Edilizia rurale	D4
Centrale elettrica, depuratore, impianto trattamento rifiuti.	D4
Impianti tecnologici: cabina elettrica, serbatoio - cisterna, elettrodotto, acquedotto, monorotaie per trasporto merci, impianti di energia alternativa, impianti telefonici e radioelettrici, ecc.	D2
Infrastrutture di trasporto: aeroporto, parcheggio, porto, stazione ferroviaria, viabilità interna, autostrada, superstrada, strada statale, svincolo, linea ferroviaria	D4
Strada comunale, strada provinciale e strada secondaria	D3

dove:

D1 = Danno potenziale moderato

D2 = Danno potenziale medio

D3 = Danno potenziale elevato

D4 = Danno potenziale molto elevato

Tabella per l'assegnazione del grado di danno potenziale atteso

RISCHIO DA FRANA				
Danno potenziale atteso	Pericolosità			
	P4	P3	P2	P1
D4	R4	R3	R2	R1
D3	R3	R3	R2	R1
D2	R2	R2	R1	R1
D1	R1	R1	R1	-

Matrice per la valutazione del rischio (R)

Il risultato di questa valutazione preliminare è graficamente riportato nella allegata "Carta del Rischio Accettabile".